



SI È SVOLTO IL FORUM LATAM 2025, PROMOSSO DA CDO BRASILE.

UN MOMENTO DI CONFRONTO E DI COSTRUZIONE CONDIVISA ATTORNI A TEMI COME LAVORO, SVILUPPO SOSTENIBILE E COLLABORAZIONE PROFIT – NON PROFIT

COMUNICATO STAMPA

Milano, 6 novembre 2025 – Si è da poco concluso a San Paolo il Forum LATAM 2025, promosso da CDO Brasile, che ha riunito rappresentanti di realtà imprenditoriali, sociali ed educative provenienti da tutto il Centro e Sud America, oltre che dall'Italia. L'incontro è stato un'importante occasione di confronto e di costruzione condivisa sui temi del lavoro, dello sviluppo sostenibile e della collaborazione tra mondo profit e non-profit, nel solco dell'esperienza e del carisma di Compagnia delle Opere.

Un evento che ha offerto l'opportunità di creare nuove collaborazioni internazionali, incontrare partner strategici nei tavoli di lavoro B2B, discutere di innovazione, impresa, educazione e sfide sociali, rafforzando al contempo i legami tra Europa e America Latina. Il programma ha affrontato argomenti centrali come il cambiamento generazionale, l'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro e le esperienze concrete di cooperazione tra realtà profit e non-profit.

La missione del Forum era chiara: mantenere uniti l'umano, l'imprenditoriale e il sociale in un tempo segnato dall'incertezza.

Un forum di primaria importanza, come ha sottolineato il **Presidente nazionale Cdo Andrea Dellabianca**: *“Il Forum è stato significativo sotto molti aspetti, ma vorrei sottolinearne alcuni in particolare. Innanzitutto, la ripartenza di un lavoro comune tra i diversi Paesi dell'America Latina: una ripartenza che, per alcuni, ha significato prendere sul serio una proposta e accettare il rischio di un tentativo non privo di difficoltà — di realizzazione, di sostenibilità e di partecipazione — anche a causa della distanza geografica tra i partecipanti. Cosa ha permesso a questi amici di rischiare un progetto e una proposta così impegnativa? Cosa permette a noi di fare altrettanto nella nostra quotidianità? E cosa dobbiamo recuperare per non lasciarci determinare dai limiti reali che si presentano davanti a noi? Queste domande hanno accompagnato anche gli approfondimenti tematici affrontati nelle diverse sessioni del Forum: l'intelligenza artificiale, il passaggio generazionale, il lavoro, la politica e la continuità delle nostre opere e imprese. Infine, è emersa con evidenza la bellezza di un lavoro che accomuna persone che vivono a migliaia di chilometri di distanza, ma che, nel desiderio di dare il proprio contributo economico e sociale, si ritrovano a condividere le stesse domande e la necessità di avere un luogo di amicizia. Una strada segnata dalla ricerca di senso nel proprio impegno e dal desiderio di un destino buono per la vita di tutti. Un piccolo esempio di collaborazione autentica, dove le relazioni non si fondano sulla forza o sul potere, ma sulla necessità di camminare insieme per crescere ognuno nel proprio compito e nel proprio protagonismo”*.

Presenti al forum anche le due anime della Cdo, quella sociale e quella educativa. **Stefano Gheno, presidente di CDO Opere Sociali**, ha approfondito l'incontro: *“Il Forum di San Paolo è stato sicuramente un momento molto ricco e significativo, sia per la presenza di realtà provenienti da tutto il Centro e Sud America e dall'Italia, sia perché ancora una volta ha potuto mettere in luce il valore di un'associazione come la Compagnia delle Opere: tenere insieme, attorno alla centralità del lavoro e all'impeto della buona costruzione umana, realtà sociali, educative e di impresa. Questo ci fa capire che davvero l'opera riguarda tutti — non soltanto l'imprenditore o l'operatore sociale — perché aiutare*

opere profit e non-profit a garantire sostenibilità, efficacia e capacità di costruire, significa contribuire al bene comune, in ogni parte del mondo.”

Anche **Cdo Opere Educative FOE** è stata grande protagonista degli incontri in Brasile. La **Direttrice Paola Guerini** ha evidenziato come poter partecipare a un momento così importante come il LATAM 2025 permette di conoscere le realtà di alcune opere educative che operano in questi Paesi. Il desiderio era quello di poter sostenere il loro lavoro mettendo a disposizione l’esperienza maturata negli anni dall’associazione che sostiene lo sviluppo e la crescita di opere educative.

“L’America latina, a fronte dei tantissimi bisogni che esprime in termini di accompagnamento a varie forme di povertà sociale, ha sviluppato negli anni opere che favoriscono la cura e lo sviluppo della persona. La maggior parte delle opere educative che ho incontrato si prende cura dei bisogni dei bambini dai primi mesi di vita, li seguono nei loro percorsi scolastici offrendo anche percorsi extrascolastici professionalizzanti. Poter imparare gli uni dagli altri, confrontarsi nell’operatività, rendere patrimonio di tutti l’esperienza e le difficoltà affrontate da alcuni ha fatto rinascere la voglia di un lavoro comune” – conclude Guerini.

Il Forum ha così confermato la vocazione della Compagnia delle Opere a essere una rete che abbraccia imprese, iniziative sociali e progetti educativi, mettendo al centro la persona, la responsabilità e la collaborazione.